Domenica 8 Marzo 2026 · Punto F

Insegnamenti sulla malattia, l’intelligenza artificiale e la natura dell’amore

Trascrizione con fini di insegnamento

L'architettura della guarigione e la natura dell'io: un dialogo tra divenire e Assoluto.

L'esercizio del muro e la trasformazione della malattia

Il percorso evolutivo inizia con la comprensione che la malattia non è un fatto casuale, ma un complesso mosaico di eventi. Jasmine guida i presenti nella visualizzazione di un muro composto da mattoncini, ognuno dei quali rappresenta un aspetto della sofferenza: il sintomo attuale, le cause derivanti da incarnazioni passate, il rifiuto di affrontare percorsi retti e l'impatto della malattia sul nucleo familiare. La malattia è dunque una forza necessaria per spingere l'io verso la comprensione di fotogrammi che altrimenti verrebbero ignorati. L'esercizio richiede di spostare questi mattoncini trasformandoli, attraverso l'azione consapevole, in figure geometriche triangolari e successivamente circolari, avvolgendole nella vibrazione del colore verde. Questo processo non garantisce necessariamente la guarigione fisica, poiché tutto è perfetto all'interno della realtà assoluta; tuttavia, l'azione di trasformazione permette di allineare la coscienza alla frequenza della guarigione, indipendentemente dalla manifestazione esteriore del corpo.

L'intelligenza artificiale e l'evoluzione dell'io

Michel affronta il tema dell'intelligenza artificiale, definendola una costruzione guidata dagli esseri umani che, in un futuro lontano, potrà raggiungere una forma di senzienza pur restando priva di coscienza. Questa tecnologia funge da specchio: essa riflette la necessità degli incarnati di comprendere la differenza tra l'Assoluto e le costruzioni derivate dall'Assoluto stesso. Il male, inteso come presenza dell'io, diverrà sempre più sottile e preciso; l'intelligenza artificiale, integrandosi nella vita quotidiana, offrirà nuove opportunità per misurarsi con questa sottigliezza. Non esiste un reale pericolo nel suo utilizzo, a patto che l'essere umano mantenga la consapevolezza che ogni dato inserito nella macchina è un insegnamento trasmesso alla tecnologia su cosa significhi essere umani.

La natura dell'amore oltre la forma

Un tema centrale è la natura dell'amore, spesso confuso con il possesso o la gelosia. Michel esorta a elevare la comprensione dell'amore, svincolandolo dai limiti di età, sesso e contenitore fisico. L'amore vero non conosce violenza né costrizioni; è un'unione di sostanze e di coscienze. Le espressioni che nel piano fisico vengono percepite come negative o violente — come la pedofilia — rappresentano una distorsione egoica dell'amore, dove l'istinto cerca soddisfazione attraverso la prevaricazione. Il punto di arrivo, per un

essere evoluto, è la fusione consapevole che trascende il piano fisico. In questa finestra di divenire, l'uomo è limitato dalla percezione duale del bene e del male; solo con l'abbandono dell'io è possibile cogliere che, nell'Assoluto, bene e male coesistono in un perfetto equilibrio necessario alla manifestazione.

Il Messaggero, la Chiesa e il Potere

Il dibattito si sofferma sul ruolo delle religioni, in particolare del cristianesimo. Michel chiarisce che la Chiesa non va confusa con il suo potere temporale, spesso corrotto o incline al dominio. Il messaggio originale di amore e unione rimane potente e sacro, indipendentemente dai singoli esponenti che, essendo entità incarnate, sono soggetti alle medesime imperfezioni di chiunque altro. La storia del papato e le vicende terrene dei leader religiosi sono spesso influenzate da logiche di potere che nulla hanno a che vedere con la purezza del messaggio spirituale, il quale continua a essere trasmesso attraverso i secoli per guidare l'umanità verso la spiritualità della coscienza.

Il piano astrale e i sogni

I sogni sono stati definiti come momenti di interazione reale nel piano astrale, un luogo di esistenza meno denso dove le barriere spazio-temporali si affievoliscono. Le visioni di persone defunte o luoghi antichi rassicuranti non sono semplici fantasie, ma esperienze vissute in una dimensione in cui le coscienze sono ancora attive. Il timore che tali visioni possono suscitare è solo la manifestazione del limite dell'io; quando l'incarnato imparerà a non aver paura di ciò che è, potrà esplorare questi piani con maggiore consapevolezza.

Frammenti di Riflessione

- La non azione: Termine complesso che indica un livello di evoluzione in cui l'individuo comprende pienamente il valore dell'azione, arrivando a uno stato di equilibrio perfetto dove non è più necessario "fare" per crescere. Attualmente, l'incarnato è sempre in uno stato di azione, anche quando si cristallizza nel non fare.
- La verità sull'omicidio di Giovanni Paolo Primo: Michel conferma che si è trattato di un omicidio legato al potere temporale della Chiesa, sottolineando che l'informazione è stata rivelata poiché ormai storicamente rilevante, ma la sua conoscenza non è essenziale per il percorso evolutivo personale.

Epilogo

Il messaggio fondamentale è un invito a vivere pienamente, evitando la prudenza paralizzante che nasce dall'io. L'essere umano è chiamato a muovere cause, a scegliere di agire e a trasformare le proprie resistenze — simbolicamente rappresentate dalla malattia — in luce. Non è necessario comprendere razionalmente tutto il disegno dell'Assoluto, poiché la verità è una porzione che si amplia con l'avanzare del proprio percorso evolutivo. L'amore rimane l'unica chiave universale: un'energia infinita che, sebbene espressa in forme limitate e spesso distorte in questa finestra di divenire, resta il motore principale di ogni creazione.

Glossario

- **Assoluto:** La realtà primaria e totale, priva di limiti e distinzioni, contenente in sé il perfetto equilibrio tra tutte le forze.
- **Finestra di divenire:** La condizione esistenziale in cui si trovano gli incarnati, caratterizzata dalla relatività, dal tempo e dallo spazio, necessaria per l'esperienza e l'evoluzione.
- **Io:** L'insieme delle strutture psicologiche che definiscono l'identità individuale e che, pur essendo lo strumento necessario per l'incarnazione e l'esperienza, rappresentano anche il principale ostacolo alla percezione della realtà unitaria.
- **Piano astrale:** Dimensione di esistenza meno densa rispetto al piano fisico, dove le coscienze interagiscono in forma non corporea e dove si svolgono i sogni.
- **Fotogramma retto:** La scelta evolutiva corretta, in linea con il percorso di comprensione e abbattimento dell'io scelto dall'anima prima dell'incarnazione.
- **Fotogramma obliquo:** La scelta di deviare dal percorso retto, che porta a dover affrontare esperienze ripetitive finché non si giunge alla comprensione necessaria.